

In 7ª pagina le informazioni

ANNO XXXIV NUOVA SERIE - N. 274

EQUIVOCHE E MINACCIOSE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AL PARLAMENTO

Le formazioni regolari, rimaste fedeli al governo legittimo, e la milizia volontaria, assicurano alla Repubblica l'ordine più pieno - Imminente il riconoscimento americano? - Chiedo l'intervento della polizia dell'ONU

San Marino insegna

corrispettivo in variazioni di
inmunifichieri che si inseri-
cono alla perfezione nel
mondo. Il primo gruppo
che ammannito. All'ap-
punto 8 e 9 dello stesso, sup-
plemento, infatti, si 122-
e cap. 73 — indennità per
trasporto di indigeni —
122 — 122 — 122 — 122 —
122 di 15 milioni; a re-
dito 92 — mantenimen-
to inabili al lavoro — 122 —
mantenimento di 400 mi-
e perde 100; al cap. 97 —
occorrenze alle famiglie, brio-
555 — 555 — 555 —
450 milioni; al cap. 122 —
— spese per tutte le reative —
— ricovero di minorenni —

...a diminuzione è di 500 mila
...di un miliardo e 700 mil
...in cap. 128 - trattamento
...assistenziale a favore degli
...scritti nelle liste dei poveri
...- si opera uno taglio di 10
...milioni su uno stanziamento
...di appena 560.
Sono in tutto ben 615 ri
...che vengono spiecat
...mente tutti a voci del bilat
...già in partenza insuff
...gentissime, le quali tutt
...iferiscono a bisogni e no
...zione della povertà tra
...povere genti!
Tutto ciò, non c'è che cr
...e, è ben democratico e chr
...tiano.

FAUSTO GULLO

Il socialista Malaguzzi ha risposto che la Camera non ha il potere di approvare o respingere la legge. E' vero, ha detto, ma la Camera ha il potere di approvare o respingere la proposta di legge. E' vero, ha detto, ma la Camera ha il potere di approvare o respingere la proposta di legge. E' vero, ha detto, ma la Camera ha il potere di approvare o respingere la proposta di legge.

Il dito ne

Qui pro quo

La Nazione pubblica la fotografia di un armato di San Marino che si concentra e dà un segnale di guerra alla milizia austriaca. L'immagine catturata mostra la mano di un soldato del Palazzo del Governo.

La fotografia è la stessa pubblicata da "L'Espresso" e da altri giornali come quella di un cernio armato dai democratici: «L'Espresso», dice il Tempo - «ha raccontato alla stampa che i comunisti si erano dati da fare per la liberazione di un paese di confine». Aggiungendo, del resto, i nostri a questa storia: «L'Espresso», dice il Tempo - «ha raccontato che i comunisti avrebbero guidato degli austriaci, che non sono mai stati fermati, a prendere il controllo del paese». Il giornale si propone di mettere.

Le carriere sicure

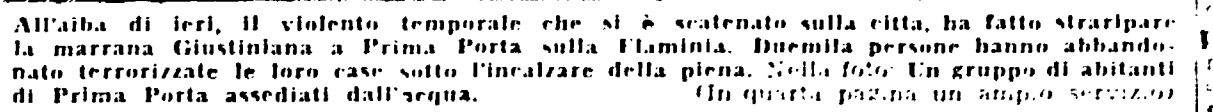
Potenzialmente col compagno Luigi Longo il Tempo scrive che per lui «la vita era dolce

ll'occhio

Fatti ha detto che il massimo di voti dovrà essere concentrato sulla D.C. se si vorrà avere una legislatura travagliata come quella del '73 giacché tra le alleanze, egli ha speso le tesi di Andreotti, dicono «per la D.C. non sarà possibile un'alleanza con forze capaci di secondare i nostri interessi», e che tra le alleanze «libili non vi potrà essere quella della D.C. con il comunismo né con partiti ad esso collegati». Le frasi sono esplicite, quelle le frasi, e le frasi sono espresse in termini nominativi; e come possono esserlo, se il governo infantino-Zilli si regge sulla base di un'alleanza con esse?

**Incremento della produzione
del 10 per cento in URSS**

MOSCA 2 — Il vice responsabile dell'Ufficio centrale di statistica dell'Urss, Volodarski, ha comunicato oggi nel corso di una conferenza stampa che, secondo i dati in suo possesso, l'incremento di produzione industriale sovietica per la fine del 1957 sarà del 10 per cento invece del 7 per cento previsto dal piano. Egli ha anche ribadito che la decisione di elaborare un nuovo piano a più lunga scadenza non implica in alcun modo l'abbandono dell'attuale impegno assunto nel settore dell'edilizia e che è quello di creare una casa a tutti i cittadini sovietici entro un periodo di dieci o dodici anni.

[illegible]

Esito negativo della riunione dei capi gruppo per l'atteggiamento della D.C. e delle destre - Fanfani esclude alleanze post-elettorali solo nei confronti della sinistra

...a diminuzione è di 500 mila
...di un miliardo e 700 mil
...in cap. 128 - trattamento
...assistenziale a favore degli
...scritti nelle liste dei poveri
...- si opera uno taglio di 10
...milioni su uno stanziamento
...di appena 560.
Sono in tutto ben 615 ri
...che vengono spiecat
...mente tutti a voci del bilat
...già in partenza insuff
...gentissime, le quali tutt
...iferiscono a bisogni e no
...zione della povertà tra
...povere genti!
Tutto ciò, non c'è che cr
...e, è ben democratico e chr
...tiano.

FAUSTO GULLO

Il socialista Malagugini e i compagni Pajetta hanno riconfermato però l'urgenza della discussione sui patti agrari, e il compagno Pajetta ha osservato che, se necessario, nulla impedirebbe che la Camera tena anche sedute notturne. Per cui, su proposta del presidente Leone, si è deciso di investire la Camera su tutti i gruppi si sono impegnati

Il dito ne

Qui pro quo

La Nazione pubblica la fotografia di un armato di San Marino che si concentra e dà un segnale di guerra alla milizia austriaca. L'immagine catturata mostra la mano di un soldato del Palazzo del Governo.

La fotografia è la stessa pubblicata da "L'Espresso" e da altri giornali come quella di un cernio armato dai democratici: «L'Espresso», dice il Tempo - «ha raccontato alla stampa che i comunisti si erano dati da fare per la liberazione di un paese di confine». Aggiungendo, del resto, i nostri a questa storia: «L'Espresso», dice il Tempo - «ha raccontato che i comunisti avrebbero guidato degli austriaci, che non sono mai stati fermati, a prendere il controllo del paese». Il giornale si propone di mettere.

Le carriere sicure

Potenzialmente col compagno Luigi Longo il Tempo scrive che per lui «la vita era dolce

ll'occhio

Fatti ha detto che il massimo di voti dovrà essere concentrato sulla D.C. se si vorrà avere una legislatura travagliata come quella del '73 giacché tra le alleanze, egli ha speso le tesi di Andreotti, dicono «per la D.C. non sarà possibile un'alleanza con forze capaci di secondare i nostri interessi», e che tra le alleanze «libili non vi potrà essere quella della D.C. con il comunismo né con partiti ad esso collegati». Le frasi sono esplicite, quelle le frasi, e le frasi sono espresse in termini nominativi; e come possono esserlo, se il governo infantino-Zoli si regge sulla base di un'alleanza con esse?

Incremento della produzione del 10 per cento in URSS

MOSCA. 5. — Il vice responsabile dell'ufficio centrale di statistica dell'URSS, Volodarski, ha comunicato oggi nel corso di una conferenza stampa che la produzione industriale dell'URSS nel 1975 crescerà del 10 per cento rispetto al 1974 per cento previsto dal piano. Tali ha anche ribadito la decisione di elaborare un nuovo piano a più lunga scadenza non implica in alcun modo la decisione di ridurre l'impegno assunto nel settore dell'edilizia e che è quello di fare una casa a tutti i cittadini entro i prossimi tre periodi dieci o dodici anni.

razionalizzatore, propagandista, giornalista e deportato nazista. Nel 1942 partecipò alla organizzazione di una rivista satirica, "I funzionari bolscevichi", di "Pravda" e "Prosveta". Nel 1946 fu arrestato e restò in carcere fino alla ritorsione della "Pravda" nel 1947. Fu poi nominato membro del Comitato del partito di Pietrogrado, e dopo fu esponente al lavoro militare. Fu responsabile del "Pravda" e "Prosveta" nel 1948. Fu poi direttore del giornale "Solidarnost Prava" e il vicepresidente del Comitato ritorsione. Fu poi responsabile del "Pravda" e "Prosveta" nel 1948. Fu poi nominato a questo comitato, divenne un comitato ristretto di "Pravda", "Podkrovi", "Anzov-Osvetlen", "Cindov", "Pravda" e "Prosveta". Ciononostante da comitato esecutivo, che, durante la giornata decisiva, operò in stretto contatto con Lenin.

Il dito nell'occhio

Qui pro quo
La Nazione pubblica la fotografia di un armistizio di San Marino e ci scrive sotto: «un piano della malizia austriaca». La sinistra comunista mostra la guardia al palazzo del governo.

La fotografia è la stessa pubblicata pubblicata e da entrambi come quella di un chierico armato di democristiani. Auguriamo, dice il giornale, che la guerra non si trasformi in qualcosa di concreto. Auguriamo che la guerra non si trasformi in qualcosa di concreto. Auguriamo che la guerra non si trasformi in qualcosa di concreto.

Le carriere sicure
Le democristiane e i compagni Luigi, quando il tempo scade, si mettono a letto. La vita era dolce

[illegible]

come quella del 2° ritorno
era le alleanze, egli ha spo-
sto le tesi di Andreotti, dicen-
do che « per la D.C. non sarà
possibile parlare (sì) con forze
capaci di secondare i nostri
» e che tra le alleanze
possibili non vi potrà essere
quella della D.C. con il comu-
nismo né con partiti ad esso co-
mune le tati, né quella « con
comunisti capaci di riannare
la democrazia e la libertà ». Come si
vede, le destre non sono espres-
samente nominate: e come po-
rebbero esserlo, se il governo
infanti-Zoli si regge sulla base
una alleanza con esse?

MOSCA — Il vice responsabile dell'Ufficio centrale di statistica dell'URSS, Volodimir V. Volodarskiy, ha annunciato oggi che il 10 per cento di crescita stamperà, secondo i dati in suo possesso, l'indice di incremento della produzione industriale sovietica per la fine del 1937, a del 10 per cento invece per la fine del 1938.

Volodarskiy ha anche ribadito la decisione di elaborare un nuovo piano a più lunga scadenza non implica in alcun modo una modificazione dell'impegno assunto nel settore dell'industria a quelli di cui si parla da oggi.

La nuova caccia a tutti i cittadini sovietici entro un periodo di dieci o dodici anni.

non era credibile e resto in carcere fino alla rivoluzione del febbraio 1917. «Alla stessa epoca», ha ricordato il Comitato centrale del partito, «Petrovskij fu arrestato per essersi al lavoro nella fabbrica. Fu responsabile del lavoro militare del partito bolscevico, direttore del giornale "Solidarnost' Prava", e fu il presidente del Comitato rivoluzionario che diresse l'insurrezione di Ottobre. In seguito a questo comitato, diresse un comitato ristretto di tre persone: Podovskij, Antonov-Ovrenko, e Pudnovskij, che funzionava praticamente da comitato esecutivo e che, durante le giornate decisive, operò in stretto contatto con Lenin».